

## CONCLUSIONI E STRATEGIE PER L'AGGIORNAMENTO DELLE MISURE

### Monitoraggio e avanzamento

Il monitoraggio pluriennale del [PAIR2020](#) ha riguardato lo stato di attuazione delle azioni a metà periodo di validità del Piano, ovvero al 2018.

Dal monitoraggio condotto risultano in [corso di attuazione](#) il 74% delle misure di piano, concluse il 18% e programmate l'8%.

Le azioni che sono state valutate "concluse" corrispondono principalmente a misure di carattere normativo, che trovano attuazione come prescrizioni di piano, norme regionali o perché recepite con atti comunali.

Le misure "programmate" non sono ancora state attivate o per mancanza di linee di finanziamento dedicate o perché previste o ritenute più opportune in momenti successivi.

Molte delle azioni "avviate" sono legate a finanziamenti del POR FESR o del PSR della programmazione 2014-2020, pertanto continueranno a trovare attuazione anche oltre il 2020, fino alla scadenza fissata per l'utilizzo di questi fondi. Altre azioni avviate sono legate a finanziamenti ministeriali (es. riqualificazione del trasporto pubblico su gomma), che sono previsti su base pluriennale quindi con un orizzonte temporale che travalica quello di Piano.

Le azioni di competenza regionale sono in corso anche grazie alla convergenza di obiettivi fra i vari piani settoriali regionali, che hanno assunto gli obiettivi del PAIR volti al miglioramento della qualità dell'aria.

Al monitoraggio sullo stato di avanzamento delle azioni è stata associata una stima di riduzione emissiva per gli inquinanti obiettivo di piano (NOx, COV, NH<sub>3</sub>, PM10, SO<sub>2</sub>).

Le [stime di riduzione emissiva](#) a metà periodo di attuazione del Piano mostrano che per composti organici volatili, ammoniaca si è raggiunta la riduzione di circa 50% e del 71 % per biossido di zolfo rispetto a quanto previsto al 2020 (tabella 8.1).

Per gli ossidi di azoto e il particolato, invece, la riduzione stimata è del 25% e 33% rispettivamente. Per il PM10 i settori più indietro nell'attuazione risultano il traffico e l'agricoltura; per gli NOx principalmente agricoltura e industria. Le azioni sono comunque ancora in corso per tutti i settori; è necessario quindi attenderne la conclusione per effettuare una valutazione conclusiva dell'efficacia delle stesse.

MISURE PAIR 2020 - STIMA DELLA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI										
	SCENARIO DI PIANO AL 2020 (tonnellate)					PERCENTUALE DI RIDUZIONE AL 2018				
	NOx	COV	NH3	PM10	SO2	NOx	COV	NH3	PM10	SO2
<b>TRAFFICO</b>	6259	978	51	608	85	41%	35%	16%	30%	34%
<b>CIVILE</b>	1585	7168	12	1227	771	50%	57%	33%	54%	76%
<b>AGRICOLTURA</b>	5526		9356	934		1%		52%	0%	
<b>INDUSTRIA</b>	1065	1291		229	1775	11%	1%		54%	71%
	<b>NOx</b>	<b>COV</b>	<b>NH3</b>	<b>PM10</b>	<b>SO2</b>	<b>NOx</b>	<b>COV</b>	<b>NH3</b>	<b>PM10</b>	<b>SO2</b>
<b>Totale misure PAIR</b>	<b>14435</b>	<b>9437</b>	<b>9419</b>	<b>2998</b>	<b>2631</b>	<b>25%</b>	<b>48%</b>	<b>52%</b>	<b>33%</b>	<b>71%</b>
Misure nazionali: autostrade	1457	10		50		0%	0%		0%	
	<b>NOx</b>	<b>COV</b>	<b>NH3</b>	<b>PM10</b>	<b>SO2</b>	<b>NOx</b>	<b>COV</b>	<b>NH3</b>	<b>PM10</b>	<b>SO2</b>
<b>Totale misure (PAIR + nazionali)</b>	<b>15892</b>	<b>9447</b>	<b>9419</b>	<b>3048</b>	<b>2631</b>	<b>23%</b>	<b>48%</b>	<b>52%</b>	<b>32%</b>	<b>71%</b>

Tabella 8.1 – Riassunto delle stime di riduzione emissiva raggiunta al 2018, rispetto alle tonnellate di inquinanti da ridurre previste al 2020.

### Le Città e la mobilità

Le azioni di competenza comunale dell'ambito "città" dei 30 principali Comuni stanno trovando attuazione, sia per quanto riguarda la limitazione della circolazione e le misure emergenziali sia per quanto riguarda le dotazioni urbanistiche volte alla riduzione dei flussi di traffico nei centri abitati.

Rimane ancora frammentaria l'implementazione, attraverso ordinanze o atti comunali di recepimento, delle misure sull'utilizzo delle biomasse e sul risparmio energetico.

Risulta pertanto fondamentale potenziare gli aspetti di comunicazione e informazione nei confronti dei Comuni, al fine di supportarli nell'attuazione delle misure di propria competenza.

Ove attuate, invece, le norme sulle biomasse per uso domestico hanno evidenziato la difficoltà dei controlli sulla corretta applicazione. Questa criticità dipende principalmente dal fatto che molti apparecchi esistenti non possono essere ricondotti ad una classificazione a stelle e quindi non posseggono una certificazione in tal senso.

## Risorse

Per l'attuazione delle misure del PAIR sono state stanziare risorse regionali per oltre 300 milioni di euro. Considerando anche i fondi complementari di cofinanziamento da parte di enti locali, agenzie o altri enti e istituzioni, l'ammontare complessivo delle risorse mobilitate ammonta ad oltre 400 milioni di euro.

## Sinergie

Si deve considerare, inoltre, che nel tempo di implementazione del PAIR2020 stanno trovando attuazione i piani regionali delle altre Regioni del bacino padano, in particolare di quelle che contribuiscono all'inquinamento di fondo regionale, quali Lombardia e Veneto.

Anche il [livello nazionale](#) ha cominciato a impegnarsi attivamente alla soluzione del problema della qualità dell'aria nel bacino padano, con risorse e norme specifiche, a partire sostanzialmente dal [2017](#).

Con il Protocollo Ministeri-Regioni del 2019 sono previsti ulteriori interventi a livello nazionale e fondi volti al sostegno anche alle misure del [Programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico](#), da adottare ai sensi della [direttiva NEC](#).

La sinergia fra i vari livelli istituzionali è fondamentale per risolvere il problema della qualità dell'aria nel bacino padano, come ormai noto da anni.

La collaborazione fra Regioni del bacino è ormai consolidata da più di un decennio di Accordi e dal tavolo di coordinamento appositamente istituito. I piani regionali agiscono, pertanto, in modo sinergico sulle diverse fonti emissive, limitatamente però alle risorse a disposizione.

## Dove siamo e prospettive future

Dalle valutazioni effettuate nell'ambito del progetto LIFE IP PREPAIR, gli scenari di qualità dell'aria di bacino padano al 2025 mostrano un sostanziale rispetto dei [valori limite di PM10 e NOx](#) su tutto il territorio, non solo in Emilia-Romagna.

Posto che anche il livello nazionale si è inserito in questo percorso di collaborazione, ci si attende che gli obiettivi di qualità dell'aria su tutto il bacino possano venir raggiunti in tempi più rapidi di quelli che le azioni a livello locale potrebbero assicurare, soprattutto grazie a finanziamenti aggiuntivi e norme sovraregionali che assicurino un maggior rinnovo veicolare e un'azione più spinta su impianti a biomassa per uso domestico ed attività agricole e zootecniche.

Gli effetti dell'attuazione del PAIR2020 si potranno valutare solo a conclusione delle azioni in esso previste, che, essendo legate a fondi che travalicano l'orizzonte di piano, si concluderanno oltre il 2020.

Nel frattempo, si provvederà ad effettuare un aggiornamento del quadro conoscitivo e degli scenari emissivi e di qualità dell'aria, integrandoli con quelli sul cambiamento climatico, al fine di creare la base per l'elaborazione di un nuovo Piano Aria Integrato Regionale.

Il Piano avrà un orizzonte temporale al 2030 in modo da poter coordinare la nuova pianificazione con la programmazione dei fondi strutturali europei 2021-2027.



**Piano  
Aria  
Integrato  
Regionale  
2020**

